

Chirurghi a confronto sul tema delle metastasi epatiche

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2011

Due iniziative per la **Chirurgia dell’Azienda Ospedaliera Ospedale Sant’Anna di Como**. Domani, **sabato 9 aprile**, è infatti in programma al Polo Regionale di Como del Politecnico di Milano (via Castelnuovo 7, Aula Magna) **il III congresso congiunto Acoi** (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) e **Società Lombarda di Chirurgia**, che raccolgono la maggior parte dei chirurghi lombardi e che hanno come scopo quello di unire le forze per un miglioramento tecnico e culturale del settore.

Organizzato con il contributo dell’Unità Operativa di Chirurgia del presidio cittadino, diretta dal **dott. Pietro Giuseppe Capretti**, l’evento formativo, a cui parteciperanno illustri chirurghi stranieri e alcuni fra i più eminenti chirurghi italiani, si occuperà di **chirurgia delle metastasi epatiche**, di alcune patologie emergenti e sempre di più frequente riscontro nel campo della **patologia chirurgica della via biliare principale e del pancreas**.

E’ prevista poi una sessione sugli attuali orientamenti nel trattamento del **cancri dello stomaco**. Nelle sedute pomeridiane verranno discusse le tecniche e le modalità di trattamento **della patologia neoplastica del colon e del retto**, con particolare riguardo all’utilizzo **della tecnica laparoscopica** e soprattutto con l’utilizzo del robot, che porta un ulteriore miglioramento nel trattamento chirurgico specie dei cancri del retto e di cui l’Ospedale Sant’Anna è stato recentemente fornito.

Per quanto riguarda la collaborazione con il Tribunale per i Diritti del Malato – Cittadinanzattiva, si tratta dell’adesione a un’iniziativa nazionale denominata **“Settimana dell’ascolto”** organizzata dalla Fondazione Chirurgo e Cittadino onlus, di cui sono promotori i seimila chirurghi dell’Associazione Acoi, scienziati, ricercatori e cittadini. Il progetto coinvolge in Italia 114 reparti distribuiti in 13 regioni.

Negli ambulatori di Chirurgia del presidio di Como l’11, 12 e 13 aprile e in quelli di Cantù l’11, il 12 e il 14 – la documentazione in questo presidio è iniziata il 6 e l’8 aprile – i volontari del Tribunale distribuiranno ai pazienti un questionario – anonimo – che sonderà bisogni, soddisfazioni o eventuali criticità dei cittadini per la valutazione della qualità assistenziale, escludendo però gli aspetti tecnico-chirurgici.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it